



COMUNE DI MATERA
Città dei Sassi



UFFICIO IGIENE E AMBIENTE

BANDO DI GARA PER L' AFFIDAMENTO SERVIZIO DI LAVAGGIO DEGLI INDUMENTI DA LAVORO DI ALCUNE CATEGORIE DI PERSONALE. -

In esecuzione determinazione n. 59 del 16 febbraio 2010

1- STAZIONE APPALTANTE: Comune di Matera- c.a.p. 75100- Settore Igiene e Ambiente - Tel. 0835/241340 – 0835/241387 – fax: 0835/241475.

CIG. N.0446651C0D.

2- OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento del servizio di lavaggio, igienizzazione, disinfezione, sanificazione, asciugatura e la stiratura degli indumenti da lavoro in dotazione agli addetti dei servizi di: Nettezza Urbana, Bagni Pubblici, Cimiteri, Verde Pubblico e Impianto di Compostaggio per un totale complessivo di n. 52 addetti di cui :

n. 18 – servizio di N.U.

n . 3 – bagni pubblici

n. 9 – cimiteri

n.12 - servizio verde pubblico

n. 10 – impianto di compostaggio

3- DESCRIZIONE SERVIZIO: L'attività oggetto dell'appalto comprende la prestazione dei seguenti servizi di:

- ritiro degli indumenti da lavoro sporchi nei luoghi che saranno indicati dalla Stazione Appaltante;
- lavaggio ;
- sanificazione ;
- finissaggio (asciugatura e stiratura) ;
- confezione (piegatura ed imballaggio) ;
- riconsegna degli indumenti puliti nei tempi successivamente precisati;

4- MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Gli indumenti dovranno essere lavati con **cadenza settimanale**.

Il ritiro e la consegna degli indumenti dovrà avvenire a cura e spese dell'aggiudicataria dai seguenti siti:

- CANTIERE DI N.U. - SS 99 – MATERA/ALTAMURA
- VERDE PUBBLICO- c/o Campo Sportivo
- CIMITERI DI VIA IV NOVEMBRE E DI C.da PANTANELLO
- IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO – C.da Cipolla Z.I. LA MARTELLA

La consegna dovrà avvenire entro 3 (tre) giorni dal ritiro. Ciascun indumento dovrà essere chiusa in apposito sacchetto di plastica.

5- DESCRIZIONE INDUMENTI

Pantalone invernale

Pantalone estivo

Giacca estiva

Giacca invernale

Maglione

Polo estiva

Polo invernale

Giacca a vento in Gore Tex – cadenza trimestrale

Impermeabile in Gore Tex – cadenza trimestrale

6- CARATTERISTICHE DEL LAVAGGIO- MODALITA' DI ESECUZIONE

Il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e confezionati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

I capi macchiati dovranno essere lavati sino a completa rimozione delle macchie;

L'appaltatore dovrà provvedere all'opportuna suddivisione dei capi secondo il tipo e l'uso; ciò per adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, stiratura, piegatura più idoneo.

L'appaltatore ha l'obbligo di impiegare detergenti ed altre sostanze idonee ad assicurare ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali: allergie, irritazioni della pelle.

Potranno essere richiesti lavaggi straordinari per eventi eccezionali, su formale richiesta della Stazione Appaltante. Per tali lavaggi la ditta appaltatrice applicherà il ribasso percentuale offerto in sede di gara riferito al capo da lavare

7- PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

- Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, 121 e 124 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;
- Criterio di affidamento: Offerta più bassa -art. 82 D.Lgs. n. 163/2006- ;
- L'aggiudicazione sarà eseguita anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- L'aggiudicazione diverrà definitiva a seguito dell'approvazione del verbale di gara. Resta espressamente stabilito che l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'amministrazione al momento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.
- Non saranno ammesse offerte in aumento o espresse in modo parziale, indeterminate o inesatte.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi del comma 2 dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827
- I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

8- IMPORTO: L'importo contrattuale è pari ad €18.000,00= IVA esclusa di cui €17.460,00= per servizi ed €540,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed è finanziata con fondi di bilancio comunale.

9- DURATA: L'Affidamento avrà la durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di aggiudicazione.

10- PAGAMENTI: La liquidazione ed il pagamento avverrà, previa contabilità, nei trenta giorni successivi dalla data di presentazione della fattura mediante rimessa diretta oppure mediante accredito su c/c bancario indicato dal fornitore;

11- PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

Per partecipare alla gara la Ditta dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune, - Via A. Moro snc – 75100 Matera - oppure per posta ma a proprio rischio, non più tardi delle ore **12:00 del giorno 17 MARZO 2010** pena l'esclusione - un plico sigillato con ceralacca per garantire l'assoluta segretezza dell'offerta, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **“ COMUNE DI MATERA – UFFICIO IGIENE –. SERVIZIO DI LAVAGGIO DEGLI INDUMENTI DA LAVORO DI ALCUNE CATEGORIE DI PERSONALE. -”**

A riguardo farà fede la data e l'ora apposta sul plico da detto Ufficio. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il termine di presentazione è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

Detto plico dovrà contenere al suo interno, **pena l'esclusione**, due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente :

**BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
BUSTA “B”- OFFERTA ECONOMICA**

- LA BUSTA “A” DEVE CONTENERE- PENA L'ESCLUSIONE:

1) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000, **contenente le seguenti dichiarazioni sostitutive ai sensi D.P.R. 445/200, successivamente verificabili –pena l'esclusione:**

a) che il dichiarante o il legale rappresentante del soggetto concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 comma 1, del D.Lgs n. 163/2006;

b) che il soggetto concorrente è iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigiano ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), per attività coincidenti con quelle oggetto della gara, precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o la ragione sociale, il numero di iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità complete del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente, il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni. In caso di società comunque costituite dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società o ente, di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di tutti i componenti il consiglio di amministrazione per altri tipi di società.

(In luogo della dichiarazione di cui al punto b) potrà essere presentato il certificato della C.C.I.A.A. o sua copia);

c) che il soggetto concorrente è in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) che il soggetto concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 o che, qualora se ne sia avvalso, il periodo di emersione si è concluso;

e) che il soggetto concorrente non si trova in rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con gli altri soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o raggruppata;

f) che nella formulazione dell'offerta che si presenta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni di prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

g) di aver preso visione sia dei luoghi dove ritirare e consegnare gli indumenti che degli indumenti oggetto di lavaggio;

h) di accettare tutte le norme, prescrizioni e regolamentazioni indicate dalla presente lettera d'invito.

La carenza o incompletezza della documentazione richiesta **comporterà l'automatica esclusione dalla gara.**

L'accertamento dei requisiti indicati nelle precedenti dichiarazioni potrà essere effettuato nei confronti della ditta candidata all'affidamento del servizio al momento dell'aggiudicazione definitiva. Qualora i requisiti dichiarati non fossero corrispondenti alle certificazioni, interverrà l'automatica esclusione dalla gara con proposta di affidamento per il secondo in graduatoria.

2) Cauzione provvisoria di €349,20= pari al 2% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituita, a scelta dell'offerente, da:

- fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

L'importo della garanzia è ridotto del 50 % per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi correlati e significativi di tale sistema. Per fruire di tale beneficio il concorrente, a pena di esclusione, deve segnalare nella documentazione amministrativa la tipologia della certificazione posseduta e deve documentare la stessa, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- BUSTA "B" OFFERTA ECONOMICA

Tale plico dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, riportante l'oggetto della gara con l'indicazione del ribasso percentuale da applicarsi sulla somma **mensile di €2.910,00=** IVA esclusa;

Il ribasso deve essere inoltre espresso sia in cifre che, in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello scritto in lettere sarà preso in considerazione quello scritto in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio nella medesima seduta;

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data della presentazione della medesima;

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno **19 MARZO 2010** alle ore 11,00 presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Igiene e Ambiente sito al 3° piano della sede comunale; tutti i concorrenti anche a mezzo di loro rappresentanti, sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

L'aggiudicazione diverrà definitiva a seguito dell'approvazione del verbale di gara. Resta espressamente stabilito che l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'amministrazione al momento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva. Al Presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

12- MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di ridurre al minimo le possibilità di interferenza con le attività che si svolgono normalmente all'interno dei luoghi oggetto di prelievo e consegna degli indumenti da lavoro oggetto di lavaggio vengono fornite, in allegato al presente bando di gara, informazioni riguardanti i rischi di carattere generale ovvero l'individuazione, da parte della Stazione Appaltante committente, dei rischi specifici e di interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto di prelievo/consegna, con indicazione delle misure di prevenzione adottate in relazione alle attività svolte.

13- CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

A) Sono escluse dalla gara, prima dell'apertura del plico, le offerte:

1. pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
2. mancanti o carenti di sigle sui lembi del plico d'invio;
3. il cui plico d'invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
4. che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

B) Sono escluse dalla gara dopo l'apertura della busta A:

1. mancanti o carenti di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto previsto dalla presente
2. carenti di una, o più di una, delle dichiarazioni richieste, ovvero con dichiarazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
3. mancanti del documento di identità del sottoscrittore

C) Sono escluse dopo l'apertura della busta B:

1. mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
2. che rechino l'indicazione dell'offerta in aumento;
3. che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere, ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
4. che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
5. che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni, o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

D) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1. in contrasto con le clausole essenziali del presente bando di gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

14- CAUSE DI RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il verificarsi di ritardi nell'esecuzione del servizio sarà causa di rescissione del contratto e l'appalto sarà affidato alla ditta che nella gara si è classificata al posto immediatamente successivo a quello dell'aggiudicataria;

15- PENALI IN CASO DI RITARDO

In caso di ritardo nel prelievo e nella consegna degli indumenti si applicherà una penale pari all'10% dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui, entro le 48 ore successive dalla chiamata la Ditta non provveda all'effettuazione del servizio ordinato, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere presso altre Ditte il Servizio non prestato e ciò in danno della Ditta inadempiente attingendo dall'importo contrattuale il conseguente corrispettivo da versare alla ditta intervenuta, salvo e riservato ogni altro diritto di azione.

16- SOPRALLUOGO

Qualora il concorrente ritenga opportuno effettuare il sopralluogo di cui al punto g) art. 11) del presente bando unitamente al personale dell'Ente appaltante dovrà preventivamente concordarlo con l'Ufficio Igiene – tel n. 0835/241340.

Pertanto nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione alla eventuale imperfetta conoscenza sia dei luoghi di ritiro e consegna degli indumenti che delle caratteristiche e tipologia degli indumenti stessi.

17- NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito, si farà in particolare riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. Pertanto ai sensi dell'articolo 1341 c.c le ditte concorrenti accettano tutti gli articoli del presente bando di gara

L'Amministrazione si riserva, altresì, la insindacabile facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza che le ditte offerenti abbiano nulla a pretendere.

Per quanto non contemplato si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio in intestazione nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

IL DIRIGENTE
Arch. Francesco GRAVINA

Allegati:

D.U.V.R.I.

(Documento Unico di Valutazione rischi da interferenze)

APPALTO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO DEGLI INDUMENTI DA LAVORO



Documento Unico di Valutazione dei Rischi
da Interferenze in regime di appalto
(D.U.V.R.I.)
ai sensi dell'art 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

ALLEGATO AL CONTRATTO

di

Servizio di lavaggio degli indumenti da lavoro di alcune
categorie di personale. Periodo:

Il presente documento è composto da numero 11 pagine per gli usi consentiti dalla legge

Data	Revisione	Redatto	Controllato	Pagina 1 di 11
19 febbraio 2010	00	Comune di Matera	Ing. Rocco L. SASSONE	

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell’Art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione comprende anche i contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l’art. 26 comma 3 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. impone pure alle parti di tali contratti un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Il presente documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara d’affidamento e soprattutto all’impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il committente, l’impresa aggiudicataria e i datori di lavoro, per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l’attività di lavorativa oggetto dell’affidamento con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell’impresa, dei datori di lavoro, e le persone operanti le strutture comunali, il personale dell’amministrazione ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell’ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l’adozione di un comportamento cosciente e rispettoso delle procedure/istruzioni e delle regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall’obbligo del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento fra lo stesso e le imprese appaltatrici. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti (committenti) e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare i rischi derivanti dalle interferenze della attività lavorative della stazione appaltante e delle attività dell’appaltatore.

Il presente DUVRI è così strutturato:

- PARTE 1 – Dati appalto – Prestazione d’opera – Somministrazione;
- PARTE 2 – Verifica idoneità tecnico professionale;
- PARTE 3 – Informazione dui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza;
- PARTE 4 – Programma di cooperazione e coordinamento;
- PARTE 5 – Costi della sicurezza;
- PARTE 6 – Allegati;
- PARTE 7 – Formalizzazione.

Data	Revisione	Redatto	Controllato	Pagina 2 di 11
19 febbraio 2010	00	Comune di Matera	Ing. Rocco L. SASSONE	

PARTE 1

DATI APPALTO - PRESTAZIONE D’OPERA – SOMMINISTRAZIONE

(ai sensi dell’art. 26 comma 1 – D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Appalto: Servizio di lavaggio degli indumenti da lavoro di alcune categorie di personale

Numero repertorio ¹ :	Referente Contratto ² :
----------------------------------	------------------------------------

Durata del contratto:	6 mesi dalla sottoscrizione
-----------------------	-----------------------------

Importo appalto	€ 18.000,00 (iva esclusa)
di cui costi sicurezza ³ :	€ 540,00 (iva esclusa) ai sensi dell’art. 26 co. 5 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

DATI COMMITTENTE

COMMITTENTE	Comune di Matera
DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO	
SEDE	via Aldo Moro - MATERA
Tel.	0835/2411
R.S.P.P.	Ing. Rocco L. SASSONE
MEDICO COMPETETE	Dott.ssa Franca M. GALLO

DATI APPALTATORE/I

Per quanto concerne l’anagrafica ed i dati dell’impresa appaltatrice/fornitrice si rimanda per ogni informazione alla scheda allegata (Allegato 1 – Anagrafica dello/degli appaltore/i), da redigere a cura del datore di lavoro committente a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto e della relativa stipula del contratto di affidamento di lavori, servizi e forniture.

¹Da compilare a cura del Referente del Contratto, riportando gli estremi dell’appalto

² Specificare il nominativo del Referente del Contratto

³ I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 comma 5 – D.Lgs. 163/06 art. 86 così come modificato dalla Legge 123/07 art. 8 comma 1.

PARTE 2

VERIFICA IDONEITA’ TECNICO PROFESSIONALE

(ai sensi dell’art. 26 comma 1/a D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Prima dell’affidamento di lavori, servizi e forniture all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, il committente dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di idoneità tecnico professionale acquisendo quanto di seguito:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- DURC Documento Unico di Regolarità contributiva;
- Documento di valutazione dei rischi aziendali secondo quanto disposto dall’art.17 co.1 lett.a) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.⁴;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 D.Lgs. 81/08 e smi;
- Elenco delle macchine e attrezzature utilizzate con relativa certificazione⁴
- Organigramma aziendale della sicurezza;
- Elenco del personale da impiegare per l’espletamento dell’appalto (detto elenco dovrà essere riferito ai dati riportati per ogni appaltatore/subappaltatore nell’Allegato 1)⁵
- Nomina degli addetti alla gestione delle emergenze con la verifica della sussistenza dei requisiti mediante verifica degli attestati di formazione⁴;
- Verbali di formazione ed informazione del personale autorizzato allo svolgimento delle attività di cui al contratto di appalto, d’opera o di somministrazione⁴;
- Certificati di idoneità sanitaria di ogni singolo dipendente⁴.

⁴ Esibizione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

⁵ Esibizione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei requisiti di idoneità del personale per l’accesso ai luoghi di cui all’appalto

Data	Revisione	Redatto	Controllato	Pagina 4 di 11
19 febbraio 2010	00	Comune di Matera	Ing. Rocco L. SASSONE	

PARTE 3

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA

(ai sensi dell’art. 26 comma 1b e comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Le attività descritte nel capitolato d’appalto prevede le seguenti attività potenzialmente a rischio di interferenze:

- Ritiro degli indumenti da lavoro sporchi nei luoghi che saranno indicati dalla stazione appaltante con relativa riconsegna degli indumenti. Detta attività sarà svolta con cadenza settimanale.

L’appaltatore svolgerà le proprie attività, inerenti al contratto, all’interno della struttura delle aree definite nell’ambito del contratto di appalto. Le strutture permettono che lo svolgimento delle attività da parte dell’impresa appaltatrice avvenga in luoghi idonei sia per quanto attiene le misure di prevenzione e protezione e sia per quanto riguarda gli aspetti logistici.

DEFINIZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI

Attività	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
	Possibili Interferenze	Evento/danno	Misure comportamentali per l’appaltatore
CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE DI PROPRIETA’ DEL COMUNE CON AUTOMEZZI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovrai</p> <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <p>-impatti tra automezzi</p> <p>-Investimenti</p> <p>-Urti</p>	<p>- Procedere nelle aree esterne a passo d’uomo seguendo la segnaletica presente</p> <p>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti</p> <p>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</p> <p>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson</p> <p>-Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli</p>
SPOSTAMENTI A PIEDI ALL’ESTERNO E ALL’INTERNO DELL’EDIFICIO	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra</p> <p>Presenza di personale che movimentano materiali ingombranti</p>	<p>-Investimenti</p> <p>-Urti</p> <p>-Caduta Materiali</p> <p>-Urti</p> <p>-Schiacciamenti</p>	<p>-Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili</p> <p>-Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra</p> <p>All’interno:</p> <p>-Non utilizzare i ascensori/montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti</p> <p>-Non sostare nelle aree di deposito materiali</p>
CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra</p> <p>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p>	<p>-Investimenti</p> <p>-Urti</p> <p>-Caduta materiali</p> <p>-Urti</p> <p>-Schiacciamenti</p>	<p>-Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l’ingombro della via di transito veicolare</p> <p>-Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</p> <p>-Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)</p> <p>-Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli</p>

Attività	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
	Possibili Interferenze	Evento/danno	Misure comportamentali per l'appaltatore
ATTIVITA' ALL'INTERNO DEGLI UFFICI, RITIRO MATERIALI E ATTREZZATURE	<p>Presenza di altro Personale</p> <p>Attività di pulizia dei pavimenti e vani scala</p> <p>Presenza di manutentori e/o attività di cui al Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>-Urti a persone o cose</p> <p>-Elettrocuzione</p> <p>- Rischio scivolamento</p> <p>- Rischio biologico</p>	<p>-Concordare sempre con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate</p> <p>- Evitare i percorsi e le aree interessate dalle attività di pulizia dei pavimenti, utilizzando i percorsi alternativi;</p> <p>- In caso di pulizia dei vani scala, prediligere l'utilizzo delle ascensori o delle altre rampe.</p> <p>- durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto è necessario utilizzare i DPI atti a prevenire e proteggere l'esposizione al rischio biologico</p> <p>- nel caso in cui all'interno delle strutture oggetto dell'appalto siano presenti attività di manutenzioni e/o cantieri temporanei e mobili è necessario procrastinare le attività al fine di non creare alcuna interferenza</p>
ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO	Gestione delle emergenze	evacuazione	- attenersi alle indicazioni riportate nell'allegato 2, ovvero alle procedure definite nell'ambito del Piano di Emergenza e di Evacuazione

PRESCRIZIONI GENERALI

L'appaltatore/subappaltatore dovrà comunque rispettare le principali prescrizioni vigenti nell'ambito delle strutture del Comune di Matera, ovvero:

- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comune o dal Dirigente al Settore;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune, se non espressamente autorizzato nel capitolato o in altro atto;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;

UTILIZZO TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Ogni lavoratore dipendente delle imprese appaltatrici/subappaltatrici, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;

PARTE 4

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai rischi lavorativi specifici negli ambienti oggetto dell'appalto e le misure di prevenzione ed emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno delle aree oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i.;
- Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore Autonomo, dei documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore/lavoratore autonomo così come riportato nelle indicazioni informative di cui al punto precedente, da consegnare a al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- Periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni:
 - nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti dei soggetti interessati dalle attività di cui all'appalto;
- L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla stazione appaltante (committente) di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'Amministrazione comunale o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la struttura. Queste informazioni devono essere date alla committente/datore di lavoro referente per il presente appalto/lavoro.

Data	Revisione	Redatto	Controllato	Pagina 7 di 11
19 febbraio 2010	00	Comune di Matera	Ing. Rocco L. SASSONE	

PARTE 5

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto descritti nel presente Documento sono quelli relativi a:

- Incontro preliminare e sopralluogo tra il datore di lavoro e il R.S.P.P. dell'Amministrazione comunale;
- formazione, informazione e addestramento dei dipendenti delle ditte coinvolte relativamente ai rischi di interferenza definiti nel presente elaborato;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi, sostanze e servizi di protezione collettiva;
- raccolta e archiviazione della documentazione attestante l'idoneità tecnico-professionale delle ditte appaltatrici coinvolte e dei lavoratori ivi addetti;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

La somma di tali costi, ricavata dagli elaborati di gara e ritenuta perciò adeguata e congrua, per la quota parte relativa alla sicurezza delle lavorazioni riferite all'appalto di affidamento dei servizi di manutenzione ed assistenza software di base ed applicativo, per i punti precedenti, viene stimata così come di seguito dettagliatamente specificato.

Si precisa che detti costi, sono stati stimati come per Legge, al fine di promuovere oltre che la necessaria cooperazione e il coordinamento, anche le misure necessarie a eliminare o, ove ciò non è possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Descrizione attività	Dettaglio specifico
Incontro preliminare e sopralluogo	N°1 sopralluogo c/o le strutture interessate dall'appalto con i Dirigenti dell'impresa appaltatrice
Interferenze delle attività dell'appalto: formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori	N°1 incontro per n°2 addetti effettuata da R.S.P.P. verso i responsabili e/o preposti della ditta
Gestione delle misure di coordinamento tra le attività interferenti	N°1 incontri tra R.S.P.P. e datore di lavoro della ditta appaltatrice
Raccolta ed archiviazione documentazione	N°1 riunione preliminare – n°1 riunione periodica per verifica c/o Ufficio R.S.P.P.

Dall'analisi sopra evidenziata, al fine di poter attuare quanto meglio specificato nel presente DUVRI, i costi determinati per la gestione e l'attuazione delle misure preventive e protettive risultano quelli riportati nella "PARTE 1" (Dati Appalto - Prestazione d'opera – Somministrazione) del presente documento.

PARTE 6

ALLEGATO 1⁶


Spett.le
c.a. Comune di Matera
Dirigente di Settore
via Aldo Moro
MATERA

OGGETTO: TRASMISSIONE ANAGRAFICA DATI APPALTATORE⁷:

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
REFERENTE PRESSO L’UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA’	

ADDETTI IMPIEGATI PER L’APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

DATA: _____

⁶ Da compilare e trasmettere a cura dell’appaltatore al Committente

⁷ Da compilare e trasmettere a cura dell’appaltatore per gli eventuali subappaltatori e/o prestatori d’opera

ALLEGATO 2

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nell’ambito dello svolgimento, da parte delle imprese appaltatrici/subappaltatrici delle attività di cui all’appalto, il committente deve fornire le indicazioni necessarie al fine di poter garantire l’attuazione delle procedure di emergenze definite per le strutture interessate dalle attività di appalto. A tal proposito si definiscono di seguito delle indicazioni operative, stralciate dal Piano di Evacuazione e di Emergenze presente all’interno della struttura, che forniscono una sintesi dei principali comportamenti da adottare in caso di evacuazione delle strutture:

- prima di iniziare qualunque attività prendere atto delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, del posizionamento degli estintori e delle cassette di primo soccorso.
- mantenere la calma onde non generare situazioni di panico;
- interrompere immediatamente la propria attività mettendo immediatamente in sicurezza la propria attrezzatura, ove presente, non depositandola in modo da ostruire vie di fuga, che in particolare non devono essere attraversate da cavi, o rendere inaccessibili le attrezzature antincendio o le uscite di sicurezza
- non intralciare con la propria opera l’intervento della squadra di emergenza o di soccorso
- seguire per l’evacuazione i percorsi indicati dall’apposita segnaletica di sicurezza che indicano il percorso più breve verso l’esterno e seguire le eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza
- recarsi al punto di raccolta situato all’esterno della scuola, senza perdere tempo per raccogliere effetti personali/attrezzature, percorrendo celermente le vie d’esodo, in modo ordinato, senza correre o generare interferenze con il flusso d’esodo
- rimanere al punto di raccolta fino a nuove disposizioni impartite dalla squadra di emergenza e/o soccorso;
- è vietato l’utilizzo degli ascensori;
- in caso di necessità utilizzare le cassette di pronto soccorso presenti all’interno delle strutture.

Data	Revisione	Redatto	Controllato	Pagina 10 di 11
19 febbraio 2010	00	Comune di Matera	Ing. Rocco L. SASSONE	

PARTE 7

FORMALIZZAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza del Comune di Matera con sede legale in Via Aldo Moro, Matera, è redatto in ottemperanza al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. per gli usi consentiti dalla legge.

La sottoscrizione del presente elaborato certifica la partecipazione, la consultazione e l’approvazione della relazione nei contenuti, metodi, analisi e risultati.

Per il Comune di Matera

Il Dirigente/Datore di Lavoro

Per l’Appaltatore

Il Datore di Lavoro
